



Non Riservato | Network per la socializzazione creativa negli spazi pubblici
Milano | Spazi Pubblici | Socializzazione | Creatività | Aggregazione |
Persone | Progetti Urbani | Eventi | Cultura | Urban Game | Esplorazioni | Formazione |

presenta **Borderlight**

Un progetto **Non Riservato**

Ideato e sviluppato da **Asterisma, de.de.p, Ex-voto Radical Public Culture**

in collaborazione con **Luminae lighting design**

in partnership con **Brera Design District**

sponsorizzazione tecnica di **iGuzzini**

contributo di **Fondazione Cariplo**

partnership istituzionale **Comune di Milano**

*La bellezza non è che il disvelamento di una tenebra caduta
e della luce che ne è venuta fuori*

Alda Merini

Ognuno prende i limiti del suo campo visivo per confini del mondo

Arthur Schopenhauer

In occasione del **Fuorisalone 2016** il network per la socializzazione creativa negli spazi pubblici di Milano **Non Riservato** lancia **Borderlight**, in partnership con **Brera Design District**, con il contributo di **Fondazione Cariplo**, la partnership istituzionale del **Comune di Milano** e la sponsorizzazione tecnica de **iGuzzini**.

Dalle ore 12:00 di **venerdì 15 aprile** l'installazione *site specific* **Borderlight** trasformerà per 24 ore il confine fra Melchiorre Gioia e Via San Marco da punto di attraversamento, in **oasi luminosa** dove fermarsi e passare del tempo per guardarsi intorno e per partecipare alle attività organizzate.

L'inaugurazione ufficiale è **all'imbrunire** con l'azione **Relè** di **Simona da Pozzo** (di Ex-Voto Radical Public Culture), una performance partecipata che, diffondendo luci e gesti, mette in relazione **Borderlight** con passanti e territorio. Lievi movimenti, semplici e quotidiani, attraversano una fila di persone di ogni età. Una striscia di luce corre lungo il volto di ciascuno illuminandolo, una leggera scossa, un telefono senza fili. I passanti possono seguire a ritroso questi "apache cibernetici" verso **Borderlight**. La fila ridisegna il confine, un percorso che i passanti possono seguire a ritroso.

Per tutta la giornata si svolgeranno una serie di attività collaterali e si potrà **sperimentare** con e sulla luce grazie alle "**esercitazioni visive**" di **de.de.p – design democratico partecipato**.

In serata **Matteo Bennici** violoncellista, bassista, compositore e sound designer, propone live il suo ultimo lavoro **Solum**.

Borderlight è un progetto pluriennale di Non Riservato, è un'installazione ambientale che unisce **Arte e Light Design** e che diventa un **riflettore** puntato sulle zone di passaggio di Milano per far **riscoprire** porzioni di città delle quali non ci accorgiamo più o dalle quali scappiamo, perché percepite come oscure e quindi insicure.

Il luogo scelto per il lancio è **simbolico**, il **Ponte delle Gabelle**, prima confine di Milano dove si pagavano i dazi e snodo cruciale della vita cittadina, ora soglia quasi abbandonata fra zona 1 e zona 9, che separa il centro dalla la trafficata area dei Bastioni di Porta Nuova.

Proseguendo il **tour per le Zone** di Milano, di anno in anno, **Borderlight** accenderà i sottopassi, i tunnel, gli spazi residuali per trasformarli da luoghi di confine a luoghi di **socializzazione e incontro**, non percepiti come ostici, pericolosi o brutti. Il modulo luminoso **Borderlight**, progettato da **Asterisma** e **Luminae lighting design** si pone sempre in **dialogo con lo spazio** grazie al suo fitomorfismo ibrido dato dai nastri sinuosi di LED che a volte ricadono a cascata dalle ramificazioni della struttura metallica.



Non Riservato ha selezionato e **mappato** una serie di **luoghi di confine** idonei ad accogliere *Borderlight*. Saranno i **cittadini** con il loro voto **a decidere dove installare** *Borderlight*. Partecipare sarà facile, si potrà sostenere il proprio “punto di confine” votando online o offline; il punto che si aggiudicherà l’installazione. **Ad ogni solstizio** con una “cerimonia” inaugurale un’area di Milano riceverà una nuova fonte di luce.

***Borderlight* è sviluppato da Asterisma, de. de. p. – design democratico partecipato, Ex-Voto Radical Public Culture di Non Riservato in collaborazione con Luminae lighting design.**

Non Riservato è un network composto da 25 organizzazioni che della creatività hanno fatto un mestiere e che in modi originali, imprevedibili e sorprendenti contribuiscono a definire un’immagine di Milano più conviviale. Il network Non Riservato è aperto a chi – privati cittadini, associazioni, professionisti, imprese, istituzioni – ne condivida la filosofia e gli obiettivi.

Live art, gioco, sport, cibo, giardinaggio, autoproduzione, formazione, esplorazioni urbane: Non Riservato produce, promuove, sperimenta, dissemina piccole e grandi incursioni negli spazi pubblici di Milano per disconnettere le persone dal web e riportarle nelle strade, nelle piazze, nei cortili, a guardarsi negli occhi, a incrociare destini, a costruire, demolire, ripulire, correre, giocare, coltivare, creare insieme. Perché della città non ci accontentiamo più di essere solo i consumatori, vogliamo esserne finalmente anche i creatori.

Orari con schede di approfondimento

dalle ore 12:00 - de.de.p (design democratico partecipato) **Esercitazioni Visive**: per socializzare sperimentando con e sulla luce: l'arcobaleno e lo spettro solare, la sintesi additiva e sottrattiva dei colori, i dischi di Newton e Maxwell, la miscelazione percettiva.

dalle ore 19:30 - Relè di Simona da Pozzo (Ex-Voto Radical Public Culture) è una performance partecipata che, partendo dall’installazione *Borderlight*, diffonde luci e gesti per metterla con passanti e territorio.

Il relè, in elettronica, è un dispositivo elettrico comandato dalle variazioni di corrente per influenzare le condizioni di un altro circuito. Qui diventa un gruppo di persone di tutte le età che si muove in fila indiana a distanza di dieci metri l'uno dall'altro. I lievi movimenti, semplici e quotidiani, attraversano la fila come una leggera scossa, un telefono senza fili. Una striscia di luce led taglia il volto di ciascuno, illuminandolo.

La fila ridisegna il confine, un percorso che i passanti possono seguire a ritroso.

Chi sono? Cosa stanno facendo? Non resta che chiedere.

Riprendendo la definizione originaria *Relè* è un dispositivo umano che cerca di influenzare le condizioni di un altro circuito di persone.

dalle ore 20:30 - Live di Matteo Bennici violoncellista, bassista, compositore e sound designer. In occasione di *Borderlight* propone il suo ultimo lavoro ‘**Solum**’.

Dopo *Shestay*, in cui sonorizza dal vivo i film di Dziga Vertov - lavoro degno di nota per sensibilità artistica, tecnica compositiva e arrangiamenti in tempo reale, Matteo Bennici (Squarcicatrici, Tsigoti, Motociclica Tellacci e molti altri), suona il suo nuovo repertorio solista per violoncello ed elettronica, fatto di geografie sonore cinematografiche e tribali.

Informazioni generali

quando: venerdì 15 aprile dalle ore 12:00 alle ore 23:00

dove: Ponte delle Gabelle (Via Melchiorre Gioia/Via San Marco)

informazioni generali: www.nonriservato.net

Ufficio Stampa Non Riservato: Elena Bari press@nonriservato.net | telefono 328.9781241